
Lavoro: Next e Procter&Gamble, al via a Caserta la quarta “Aula 162” per inserire in aziende persone in difficoltà. L’impegno della Caritas diocesana

Promuovere un nuovo modello di formazione e inclusione lavorativa: è quanto si propongono l’Associazione Next e Procter&Gamble (P&G) con “Aula 162”, un programma che organizza percorsi di formazione gratuita per riqualificare persone in difficoltà e inserirle in aziende che hanno bisogno di manodopera. Il progetto è stato presentato oggi a Caserta, nella biblioteca diocesana alla presenza del vescovo locale, mons. Pietro Lagnese, del sindaco Carlo Marino, dei rappresentanti provinciali, regionali e imprenditoriali. Presidente della Camera di Commercio. In particolare è stato illustrato un corso di formazione per addetti alla logistica, rivolto a persone senza occupazione selezionate da Caritas Caserta, partner territoriale dell’iniziativa. Una risposta concreta ai bisogni lavorativi di una regione, la Campania, che, secondo i dati Istat, ha un livello di disoccupazione del 17,9%, con la provincia di Caserta che si attesta al 16,9%. Il modello, sviluppato da Associazione Next, si basa sulla creazione di una filiera di solidarietà che su Caserta vede il coinvolgimento di Randstad Italia, partner che si occuperà di erogare la formazione e aiuterà a ricollocare le persone nel mercato del lavoro, ed Eurocarrelli srl di Giuseppe Iannotta, che metterà a disposizione spazi e competenze tecniche per la formazione pratica dei partecipanti al corso. Si tratta della quarta Aula162 avviata quest’anno in Italia come parte della collaborazione con P&G dopo le due aperte a inizio anno a Milano e una appena riattivata a Parma, che hanno portato all’inserimento lavorativo di quasi 50 persone dal lancio dell’iniziativa ad oggi. “Si tratta di un progetto di grande utilità per la collettività – afferma don Antonello Giannotti, direttore della Caritas diocesana - perché favorisce l’incontro tra imprese alla ricerca di personale qualificato e soggetti deboli che, attraverso i corsi, verranno riqualificati e formati al lavoro che dovranno svolgere. Saranno avviate ai corsi principalmente persone che hanno perso il lavoro per l’emergenza Covid, giovani che hanno abbandonato la scuola e che quindi non sono in possesso di una qualifica che permetta loro di affacciarsi al mondo del lavoro, donne vittime di violenza, rifugiati e migranti”. Il progetto “Aula 162”, annunciato a gennaio come prima azione concreta del programma di cittadinanza d’Impresa “P&G per l’Italia”, prende il nome dall’enciclica “Fratelli Tutti” di Papa Francesco. Si tratta del principale progetto dell’Associazione Next, nata quattro anni fa a Parma, per volontà dell’operatore logistico Number1, per dare una risposta di sistema al problema sociale della disoccupazione. In questi anni il modello ha dimostrato la sua efficacia, con l’inserimento di oltre 160 persone nel mercato del lavoro dal 2017 ad oggi.

Daniele Rocchi